

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 43

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

**PICCOLINI ALBERTO, ASCOLI NICOLA
e DEL MONTE MARCO**

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81, PRIMO E SECONDO COMMA, E 290, PRIMO E SECONDO COMMA, DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO CONTINUATO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 27 gennaio 1977

*All'Onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 24 gennaio 1977

Il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Voghera mi ha inviato la allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti delle persone indicate in oggetto per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1967/75 della Procura di Voghera).

*Il Ministro
BONIFACIO*

*All'Onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Voghera, 11 dicembre 1976

Il giorno 9 settembre 1975, in Broni, Piccolini Alberto, Ascoli Nicola e Del Mon-

te Marco sono stati sorpresi a tracciare scritte sui muri e ad affiggere manifesti contenenti frasi chiaramente lesive del prestigio ed onore dell'Ordine giudiziario, delle Assemblee legislative e delle forze di polizia.

Per tali episodi reputo sussistere elementi per incriminare i prevenuti del seguente illecito penale:

a) del delitto previsto e punito dagli articoli 81, primo e secondo comma, 110, 290, primo e secondo comma del codice penale per avere, in concorso fra loro, vilipeso pubblicamente l'Ordine giudiziario, le Assemblee legislative e le forze armate dello Stato, in particolare gli organi di polizia e l'Arma dei carabinieri, tracciando con vernice rossa sul muro della Canonica l'iscrizione «Carabinieri porci» e affiggendo su edifici prospicienti le pubbliche vie manifesti scritti a mano riportanti le seguenti frasi: «Siamo stanchi della vostra schifosa giustizia!!! Una legge che lascia a piede libero: deputati corrotti legati a racket mafiosi... Di una polizia sempre più spavalda e pistolera vero braccio ar-

mato, assieme ai fascisti, del sistema, una polizia che sbatte dentro per uso di hashish migliaia di giovani proletari e protegge gli spacciatori della vera droga (eroina, cocaina, eccetera) che uccide. Ma rende miliardi ».

Chiedo pertanto ai sensi dell'articolo 15 del codice di procedura penale e dell'articolo 313, terzo comma, del codice penale

autorizzazione a procedere a carico di Piccolini Alberto, Ascoli Nicola e Del Monte Marco, in ordine all'episodio di vilipendio delle Assemblee legislative di cui al reato soprariportato.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica

ALDO CICALA